

INTRODUZIONE

Penso che questo libro esprima completamente la mia attuale visione dell'omeopatia e cioè il rispetto per i grandi maestri del passato coniugato con le nuove teorie che riguardano soprattutto la considerazione delle famiglie e della tabella periodica degli elementi. In questo libro vengono infatti fuse informazioni ritrovate nelle materie mediche classiche con quelle degli omeopati più recenti; oltre a ciò ci sono moltissimi riferimenti alla mia esperienza pratica.

Negli ultimi anni lo studio dell'omeopatia è cambiato in maniera significativa grazie ad alcuni omeopati che hanno impostato l'analisi della letteratura omeopatica, della tossicologia, dei risultati dei provings e dei loro casi in maniera radicalmente differente rispetto al passato. Sono stati introdotti, o meglio approfonditi notevolmente rispetto a prima, temi e concetti. Leggendo i risultati dei provings di autori come Jeremy Sherr o Nancy Herrick, possiamo facilmente capire i punti fondamentali dei rimedi sperimentati in quanto i sintomi ottenuti vengono suddivisi in temi.

E' ora facile trovare articoli o libri dove si evidenziano temi delle Solanacee o delle Ranunculacee, dei Ragni o dei Serpenti, dei Kali o dei Natrum oppure analisi secondo la tabella periodica degli elementi.

Tutti questi nuovi metodi hanno, secondo me, portato ad un notevole vantaggio nella presa e nell'analisi del caso, anche se è necessario prestare una grande attenzione per non perdere di vista tutto ciò che i grandi maestri del passato ci hanno insegnato.

Dal mio punto di vista continua a rivestire una notevole importanza l'analisi repertoriale di un caso anche se, come in ogni strumento, più è alta la conoscenza del repertorio e più l'analisi repertoriale diventa efficace, soprattutto con l'utilizzo dei nuovi strumenti informatici.

Oggi è infatti possibile, quanto meno con Radar, poter unire più rubriche repertoriali con un significato simile o identico, le cosiddette cross references, per ottenere un'unica rubrica con il vantaggio di non perdere importanti possibilità di prescrizione.

Come detto sopra, temi e concetti sono stati utilizzati soprattutto nell'analisi della materia medica, mentre sono rimaste fondamentalmente inalterate le strutture dei repertori; solo alcuni autori hanno introdotto temi e concetti dal punto di vista repertoriale, soprattutto da un punto di vista clinico, raggruppando i sintomi più facilmente riscontrabili in una determinata patologia. Mirilli ha scritto un interessante repertorio tematico suddividendo i sintomi mentali e dando informazioni, tratte da esistenti materie mediche o da sperimentazioni, riguardanti alcuni rimedi specifici in relazione a sintomi o temi specifici.

Nella mia pratica ho sempre avuto difficoltà a svolgere una visita omeopatica pienamente soddisfacente di fronte a bambini molto piccoli e ho quindi cercato, nel corso del tempo, di pensare a quali sintomi poter indagare per ottenere il massimo delle informazioni.

Da queste riflessioni è nata l'idea di scrivere un repertorio pediatrico concepito in maniera completamente diversa rispetto alla struttura kentiana.

Ho pensato che raggruppare i sintomi di interesse pediatrico potesse essere molto utile nelle visite dei bambini; ho così strutturato un repertorio diviso per concetti, cercando di raggruppare le varie rubriche repertoriali in maniera da poter aver in mente tutti i sintomi relativi a quel determinato concetto.

Incoraggiato fortemente da Frederik Schroyens, considerato probabilmente il massimo esperto di repertori al momento, ho realizzato questo nuovo repertorio pediatrico denominato "Children concepts".

“Children concepts” è composto di venti sezioni:

- ◆ HISTORY; PERSONAL AND FAMILY
- ◆ DEVELOPMENT
- ◆ DENTITION
- ◆ VACCINATION
- ◆ NURSING
- ◆ INFECTIOUS DISEASES
- ◆ CONSTITUTION
- ◆ FAMILY; ATTITUDE TOWARDS
- ◆ RELATIONSHIP WITH OTHERS
- ◆ SCHOOL
- ◆ PLAYING
- ◆ ANIMALS; ATTITUDE TOWARDS
- ◆ NON VERBAL SYMPTOMS
- ◆ NIGHT; OBSERVATIONS DURING THE
- ◆ ROCKING AND CARRIED
- ◆ CARS AND BOATS
- ◆ PSYCHO-SOMATIC DISORDERS
- ◆ PHYSICAL SYMPTOMS AND PATHOLOGIES
- ◆ SURGICAL PATHOLOGY
- ◆ WORMS

Molti di questi concetti sono a loro volta suddivisi in subconcetti o sotto concetti.

Va considerato che molte rubriche si ripetono in quanto possono essere incluse in più di un concetto.

Il primo concetto riguarda l’anamnesi personale e familiare (“History; personal and family”). L’utilizzo di queste rubriche può portare a fare delle aggiunte in altre sezioni repertoriali ed è quindi utile al di là dell’aspetto pediatrico. Ad esempio studiando la rubrica “GENERALS - HISTORY; personal - eyes - recurrent styes on the; of” si ritrovano due rimedi, Anthracinum e Ferrum pyrophosphoricum, che non compaiono nella rubrica “EYE - STYES”.

In questa prima sezione si trovano tutte le rubriche che hanno un significato anamnastico, non solo ritrovabili nella sezione Generals, come dimostrano le rubriche “RESPIRATION - ASTHMATIC - tuberculosis family history” e “EXTREMITIES - PAIN - Joints - tubercular family history”. Volendo è possibile suddividere tutte queste rubriche in altri subconcetti come miasmi, tubercolosi, vaccinazioni e malattie infettive, malattie mentali, neurologiche, oculari, otorino, gastroenteriche, genitourinarie, respiratorie, cardiologiche e dermatologiche.

La seconda sezione riguarda lo sviluppo (“Development”), a sua volta suddiviso in lento, rapido e in una parte generale.

Nello sviluppo lento sono elencati 19 sintomi. E’ interessante conoscere, oltre alla rubrica “GENERALS - WALKING - learning to walk; late”, anche alcune rubriche che spiegano i motivi dei ritardi nel camminare (BACK - WEAKNESS - Lumbar region - learn to walk; children do not / EXTREMITIES - WEAKNESS - Lower limbs - child late learning to walk / EXTREMITIES - WEAKNESS - Ankle - children learning to walk / GENERALS - WALKING - learning to walk; late - development of bones; tardy).

La precocità viene invece espressa da 7 rubriche dove spesso si trova l’espressione “grow too fast”, si sfruttano quindi rubriche in cui sono espressi disturbi legati alla crescita troppo rapida, quindi in rimedi che devono avere questa tendenza.

La parte generale contiene alcune caratteristiche delle fontanelle e i dolori di crescita.

Dopo lo sviluppo generico viene la sezione riguardante la dentizione ("Dentition") con cinque subconcetti riguardanti i sintomi mentali, il sensorio e neurologico, i sintomi locali, quelli gastroenterici e sintomi generali.

Le parti più interessanti riguardano il mentale con ansie, paure, irritabilità, irrequietezza e altri comportamenti legati alla dentizione; i sintomi locali, dal dolore alla salivazione; i sintomi gastroenterici con vomito, stipsi e diarrea, mentre nella parte generale, oltre ai rimedi con dentizione lenta, si trovano tutte le rubriche che esprimono disturbi negli altri distretti, dalla tosse, ai sintomi urologici, dermatologici e del sonno.

Nella parte riservata alle vaccinazioni ("Vaccination") abbiamo la possibilità di usare non solo la rubrica delle Generalità che mostra i rimedi che possono avere disturbi dalle vaccinazioni, ma anche altre 36 rubriche sparse nell'intero repertorio.

Questo ci consente di conoscere altri rimedi non inclusi nella rubrica più utilizzata, come Antimonium crudum e Baptisia (FEVER - VACCINATION - after), Causticum (GENERALS - CONVULSIONS - vaccination, after) e Sarracenia purpurea (GENERALS - SEPTICEMIA, blood poisoning - smallpox vaccination; after).

La sezione riguardante allattamento e alimentazione ("Nursing") è composta da quattro subconcetti riguardanti i sintomi mentali, i sintomi specificatamente relativi al latte, i sintomi generali e i sintomi gastrointestinali; quest'ultima parte è più volte suddivisa, dando informazioni sull'appetito, il singhiozzo, i rigurgiti, le eruttazioni, il vomito e i sintomi addominali e rettali.

La parte relativa al latte è sicuramente la più interessante in quanto ci dà la possibilità di scegliere tra 76 differenti rubriche, che comprendono non solo le reazioni gastroenteriche al latte, ma anche sintomi della pelle, dalla crosta latteata alle eruzioni e tutti i sintomi legati anche al latte materno.

Dopo questa prima parte legata soprattutto all'iniziale sviluppo del bambino, comincia la sezione legata all'evoluzione.

La prima sezione riguarda le malattie infettive ("Infectious diseases"), che sarà tanto più utilizzata quanto meno avremo avuto bisogno della sezione "Vaccination".

Qui troviamo 6 subconcetti: varicella (5 rubriche), morbillo (39 rubriche), parotite (66 rubriche), rosolia (3 rubriche), scarlattina (64 rubriche), vaiolo (15 rubriche) e pertosse (68 rubriche). Qui ci accorgeremo quanto utile sarà conoscere e di conseguenza utilizzare rubriche non solo incluse nelle sezioni "Skin" e "Fever", ma anche relative a tutto il resto del repertorio.

Dopo le malattie infettive inizia una parte più legata all'aspetto comportamentale, costituzionale del bambino e di seguito troveremo le sezioni "Constitution" (costituzione), "Family; attitude towards" (rapporto con la famiglia), "Relationship with others" (relazione con gli altri), "School" (scuola), "Playing" (gioco) e "Animals; attitude towards" (rapporto con gli animali).

Qui scopriremo i modi che il bambino ha di relazionarsi con il resto del mondo, a partire dalle persone più vicine, cioè i familiari, all'ambiente scolastico, agli amici sia nel gioco che in generale ed anche agli animali.

Sia nella "Costituzione" che nella "Famiglia" che nella "Relazione con gli altri" troveremo una parte relativa all'aggressività, che verrà trattata anche nella sezione riguardante i sintomi non verbali; troveremo poi "paure e ansie" nella parte della costituzione, l'affetto e il rimprovero nella parte familiare e, in generale, l'approccio con gli altri nella parte delle relazioni.

Nella parte generale della "Costituzione" potremo scegliere tra 89 sintomi che esprimono il modo di essere di un bambino. E' interessante vedere che esistono nel repertorio ben 21 sintomi che esprimono l'aggressività all'interno del nucleo familiare e 31 sintomi che esprimono amore e affetto. La parte della famiglia si chiude con il rimprovero che ritroveremo anche nella sezione "School" con 20 sintomi.

La Scuola si articola in una parte che tratta le ansie del bambino con l'anticipazione, la mancanza di fiducia in sé, la paura del fallimento e i disturbi fisici legati a questo aspetto. 21 sintomi compongono il secondo subconcetto relativo alla concentrazione.

Poi segue una parte più specifica, tecnica, relativa all'apprendimento a sua volta suddiviso in una parte generale e tre parti più dettagliate, la matematica, la lettura e lo scrivere per un totale di 47 sintomi.

Altri 23 sintomi riguardano lo sforzo mentale con tutte le sue conseguenze, dal mal di testa, all'irrequietezza e ai disturbi del sonno.

La parte relativa alla Scuola si conclude con la relazione con gli altri, il rimprovero e sintomi costituzionali applicabili alla scuola, come la meticolosità, la fretta, l'ostinazione e il senso di responsabilità.

Il gioco ha un ruolo importantissimo nel bambino e anche se repertorio e materie mediche non ci aiutano molto da questo punto di vista; qui possiamo comunque fare affidamento su 27 sintomi, compresi 3 riguardanti i sogni.

Questa parte si chiude con "Animals; attitude towards", sezione dove troviamo 24 rubriche che esprimono vari sentimenti nei confronti degli animali, dalla paura all'amore, dalla crudeltà alla compassione.

Inizia qui la parte più grossa di questo repertorio e cioè la sezione dei sintomi non verbali ("Non verbal symptoms"): più di 1000 sintomi suddivisi in 6 subconcetti.

Ritroviamo nuovamente l'aggressività, l'approccio agli altri e sintomi più generali; a questi si aggiunge una parte relativa alla gestualità con 72 rubriche repertoriali.

I rimanenti due subconcetti dei sintomi non verbali riguardano sintomi e segni valutabili con la visita ("Investigated during consultation") ed una parte di sintomi e segni visibili, per così dire, ad occhio nudo. Qui abbiamo una ulteriore suddivisione se ad osservarli è il medico durante il colloquio o se sono osservati dai parenti a casa.

Sia la parte vista dal medico ("Appearance observed by doctor") che quella vista dai parenti ("Appearance observed by parents") sono a loro volta suddivisi in classiche sezioni repertoriali (testa, occhio, ecc.).

Questa parte credo possa essere di grande interesse anche per i veterinari ed infatti una tesi della nostra scuola è stata sviluppata da due veterinari proprio a partire da questa sezione del repertorio pediatrico.

La parte finale del repertorio comprende una parte relativa alla notte con sintomi mentali, fisici e strettamente legati al sonno; la parte del "Rocking and carried" dove troviamo modi ed espedienti di cullare i bambini a seconda della loro costituzione; la parte del "Cars and boats", cioè sintomi che riguardano le reazioni dei bambini se portati in macchina o in barca, con ben 80 rubriche, quindi non solo nausea e vomito; i disturbi psicosomatici ("Psycho-somatic disorders") con sintomi riguardanti la testa, gli occhi, i denti, lo stomaco, il retto, la vescica, l'apparato respiratorio ed il sistema nervoso; una parte più clinica, sintomi fisici e patologie ("Physical symptoms and pathologies"), con 140 rubriche; la patologia chirurgica ("Surgical pathology"), utile per l'omeopata sia dal punto di vista anamnestico che per poter evitare interventi al bambino (quando possibile); per finire con la sezione relativa alle verminosi ("Worms") con 43 rubriche specifiche.